

→ **Il cambio:** eletta nuovo segretario con il 79,1% dei voti del direttivo della confederazione
 → **«Rappresenterò tutti».** Rimettere al centro il lavoro. Sciopero? Ce ne sono stati già tre

La Cgil a Susanna Camusso Prima donna, svolta storica

Susanna Camusso è la nuova leader della Cgil. Per la prima volta alla guida del più grande sindacato sale una donna. Eletta con 125 voti a favore, 79,1%. 21 i contrari, 12 astenuti. Oggi al Quirino il saluto con Epifani.

F.E.M.

ROMA
fmasocco@unita.it

Susanna Camusso è la nuova segretaria generale della Cgil, l'ha eletta ieri il Direttivo con il 79,1% dei voti. «Sarò la segretaria di tutti», esordisce tra gli applausi. Controlla la commozione, è la prima donna leader nella storia ultracentenaria del principale sindacato italiano. «È un'emozione indescrivibile», dirà più tardi. I fotografi la chiamano, le chiedono di posare con il mazzo di rose rosse che le hanno appena regalato, per uno scatto che resterà nella storia del movimento sindacale. Lei tenta di sottrarsi, non concede molto alla retorica e al cerimoniale dell'evento. «Ringrazio chi mi ha sostenuta e chi mi ha contrastata» è il suo saluto. Sono stati 21 i voti contrari, il 13,3% dei 158 votanti; 12 gli astenuti, il 7,6%.

LE SFIDE

Abito grigio antracite, come gli stivali con tacco alto, al collo un ciondolo con il quadrato rosso della Cgil e poi un curioso gioiello, un "tirabaci", anello e bracciale insieme, «è di ispirazione indiana - spiega - Ma questo è di un artigiano milanese». Stop, il colore finisce qui. E inizia il suo mandato «un'avventura difficile», la definisce. Inizia la politica con le sue sfide. A cominciare dalla percentuale dell'elezione, inferiore all'83% che la mozione che ha sostenuto Epifa-



L'ex segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani con Susanna Camusso

Guglielmo Epifani

Con l'elezione di una donna a segretario Cgil abbiamo superato un ritardo inaccettabile



Luigi Angeletti

Auguri sinceri a Camusso che assume questo incarico in un momento particolarmente complicato



Raffaele Bonanni

Spero che con Susanna Camusso sia più facile trovare nuovi punti d'intesa



Foto Roby Schirer